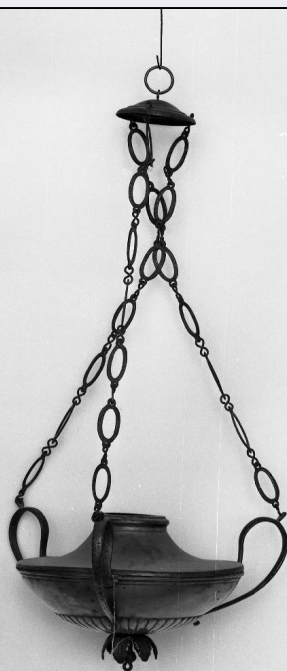


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00199294
ESC - Ente schedatore	S04
ECP - Ente competente	S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	lampada pensile
--------------------	-----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	AR
PVCC - Comune	Cortona

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1790
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1810
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega romana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	ottone/ argentatura
--------------------------------	---------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	28
MISV - Varie	diametro bocca 6.6

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lampada a tre manici, a forma di lucerna ad una sola bocca, con sottocoppa a lobi e foglie d'acanto in rilievo a tutto tondo; le tre anse sono a maniglia di lucerna: da ognuna di esse parte una catena di sostegno composta da anelli circolari alternati ad anellini a 8; il coperchio, con anello terminale di sostegno, è a calotta ribassata senza alcuna decorazione.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La lampada è un oggetto chiesastico piuttosto comune, forse elemento superstite di una serie dispersa.; la struttura e la forma ricordano innumerevoli esempi romani del periodo compreso tra la fine del '700 e l'inizio dell'800, quando divenne di moda imitare le lucerne antiche (questa può ricordare certi oggetti pompeiani) sulla scia del nuovo gusto neoclassico e inseguito alle più recenti scoperte archeologiche. Poichè l'oggetto non è in argento non reca bolli o punzoni di sorta; è quindi difficile fare il nome di qualche artigiano romano, anche perchè lucerne del genere furono prodotte senza particolari differenze di impostazione e di forma un po' da tutti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS AR 45461
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Rotta M.
FUR - Funzionario responsabile	Maetzke A. M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Meocci F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Meocci F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)